

martedì 8 novembre 2011
ore 21

Promo Music

RACCONTARE MOZART



RACCONTARE MOZART
di e con **Corrado Augias e Giuseppe Modugno**

- **scene e regia di** Felice Cappa
- **con** Corrado Augias (voce narrante)
e Giuseppe Modugno (pianoforte e voce)
- **ideazione video di** Felice Cappa
- **elaborazione video di** Andrea Bocca
- **tecnico video** Luca Corrado
- **audio/luci** Angelo Generali
e con le **“Marionette della Compagnia Marionettistica Carlo Colla e Figli”**

“Raccontare Mozart” è il nuovo viaggio teatrale di Corrado Augias prodotto dalla bolognese Promo Music.

In questo spettacolo, il popolare giornalista e scrittore renderà omaggio a Wolfgang Amadeus Mozart. In scena, accanto ad Augias, il pianista bolognese Giuseppe Modugno esegue le musiche del genio austriaco. Una telecamera riprende le sue mani mentre scorrono sulla tastiera, e le immagini vengono proiettate su un grande schermo. Così, sotto la direzione del regista Felice Cappa, per tutta la durata dello spettacolo la musica interpretata al pianoforte e descritta a voce da Modugno, si intreccia al racconto di Augias e alla visione “in diretta” delle mani del pianista.

Raccontare Mozart è l'omaggio allo straordinario genio musicale salisburghese che nella sua pur breve vita - nacque il 27 gennaio 1756 e morì nel 1791 a soli 35 anni - compose un vastissimo repertorio di musica classica che, spaziando tra i diversi generi, ha lasciato traccia indelebile fino ai giorni nostri. Il suo incredibile talento lo portò a cimentarsi con la musica sinfonica come con quella da camera, con il repertorio sacro e con quello d'opera e lo fece emergere ancora giovanissimo. Già a quattro anni si dice fosse in grado di eseguire brevi pezzi al piano, i primi concerti fuori dall'Austria - solo o con la sorella Maria - li tenne prima ancora di compierne sei e non ancora adolescente era già considerato e conosciuto come uno dei maggiori musicisti del tempo. Una vita intensa segnata dalla musica, quella del genio mozartiano, conclusa con una morte misteriosa che non gli consentì di terminare il Requiem, ma che lo innalzò nel pantheon dei migliori compositori di tutti i tempi.